Oggetto:

Variante ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/77 s.m.i. Valorizzazione dell'immobile di proprietà della Provincia di Cuneo denominato palazzo Thesauro sito in Via Bava San Paolo-Via San Giovanni Bosco-Via Boetti . **Adozione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In data 11 marzo 2014 è stato stipulato tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Fossano un Protocollo di Intesa in materia di edilizia scolastica, per la rilocalizzazione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Thesauro" di Fossano dall'edificio storico all'istituto di istruzione superiore (I.I.S.) "Vallauri" attraverso l'ampliamento di quest'ultimo;
- Il Protocollo di Intesa prevede inoltre di modificare la destinazione d'uso scolastica dell'edificio storico di Via San Giovanni Bosco n. 29 (Palazzo "Thesauro"), di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, con nuove destinazioni ad uso residenziale ed ulteriori attività connesse, di tipo commerciale e/o terziario, ai fini dell'alienazione dello stesso;
- per l'attuazione di quanto previsto nel citato Protocollo si rende necessaria la predisposizione di una variante al Piano Regolatore che ne modifichi quindi le destinazioni d'uso e le correlate prescrizioni normative;

Considerato che la presente variante viene predisposta in forza dell'inclusione dell'immobile in oggetto nel "*Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" - anno 2013 della Provincia di Cuneo, in qualità di proprietaria dell'immobile, come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del medesimo anno approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 16/07/2013;

Considerato altresì che la variante è stata predisposta ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. dal Servizio Gestione del Territorio della Città di Fossano in ossequio al Protocollo di Intesa e l'approvazione di detta Variante è di spettanza del Consiglio Comunale in quanto ente competente alla gestione urbanistica;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente approvato con D.G.R. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009 pubblicato sul B.U.R.P. n. 23 in data 11.06.2009 e successive modifiche e varianti e precisamente:

- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 1 approvata con D.C.C. n. 107 in data 08.09.2009;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 2 approvata con D.C.C. n. 136 in data 24.11.2009;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 3 approvata con D.C.C. n. 145 in data 22.12.2009;

```
o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 4 approvata con D.C.C. n. 72 in data 27.07.2010;
```

- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 5 approvata con D.C.C. n. 106 in data 19.10.2010;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 6 approvata con D.C.C. n. 34 in data 19.04.2011;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 7 approvata con D.C.C. n. 64 in data 26.07.2011;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 8 approvata con D.C.C. n. 06 in data 07.02.2012;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 9 approvata con D.C.C. n. 25 in data 13.03.2012;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 10 approvata con D.C.C. n. 45 in data 05.06.2012;
- o Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 11 approvata con D.C.C. n. 38 in data 11.06.2013;
- o Variante n. 1 (Variante parziale 1) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 21 in data 23.03.2010;
- o Variante n. 2 (Variante parziale 2) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 93 in data 14.09.2010;
- o Variante n. 3 (Variante parziale 3) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 114 in data 08.11.2010;
- o Variante n. 4 (Variante parziale 4) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 63 in data 26.07.2011;
- o Variante n. 5 (Variante parziale 5) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 97 in data 21.12.2011;
- o Variante n. 6 (Variante parziale 6) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 64 in data 27.09.2012;
- o Variante n. 7 (Variante parziale 7) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 73 in data 06.11.2012;
- o Variante n. 8 (Variante parziale 8) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 87 in data 11.12.2012;
- o Variante n. 9 (Variante parziale 9) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 27 in data 09.04.2013;
- o Variante n. 10 (Variante parziale 10) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 32 in data 08.04.2014;
- o Variante n. 11 (Variante parziale 11) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 106 in data 30.12.2014;

Atteso che la presente proposta di Variante è stata esaminata nella seduta della *II*^ *Commissione Consiliare permanente "Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente"* che si è riunita in data 26 ottobre 2015:

Atteso che l'argomento proposto riguarda un interesse di rilevanza generale in quanto la rilocalizzazione dell'istituto scolastico è subordinata all'impegno, da parte della Provincia di Cuneo, ad utilizzare le risorse derivanti dall'alienazione dell'immobile palazzo "Thesauro", per lo specifico intervento di ampliamento della scuola;

Considerato che, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, in ossequio alle prescrizioni normative regionali che prevedono lo sviluppo integrato della V.A.S. (cfr. art. 16 bis, c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.) ed a quelle sovraordinate che impongono il perseguimento dello snellimento del procedimento amministrativo, la stessa viene allegata alla documentazione di variante, e verrà svolta in modo integrato con la procedura di approvazione;

Considerato in merito che la pubblicazione della documentazione progettuale avrà anche effetto ai fini di tale specifico aspetto integrando gli obblighi di cui all'articolo 20 comma 4 L.R. 40/98 e del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

Visti gli elaborati progettuali redatti dal Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica e Ambiente-Servizio Gestione del Territorio in data 03 novembre 2015 costituiti da:

- o Relazione Illustrativa:
- o Estratti Scheda di Intervento Sviluppo del Centro Storico (Comparativa Progetto);
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- o Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- o Relazione geologica (elaborato redatto dalla Provincia di Cuneo);
- o Relazione Sistema Viario (elaborato redatto dalla Provincia di Cuneo);
- o Elaborati grafici:
 - Tavola 1C scala 1:10.000 stato di fatto;
 - Tavola 1C scala 1:10.000 progetto;
 - Tavola 2D scala 1:2.000 stato di fatto;
 - Tavola 2D scala 1:2.000 progetto;
 - Tavola 7 scala 1:1.000 stato di fatto;
 - Tavola 7 scala 1:1.000 progetto;

Ritenuto pertanto di adottare preliminarmente la Variante art. 16 bis al P.R.G.C. Vigente per le motivazioni intrinseche nel Protocollo di Intesa più volte citato in premessa;

Considerato che la variante rispetta i parametri di cui all'art. 16 bis comma 1, lettere a) e b) della l.r. 56/77 e s.m.i., e precisamente:

- a) non riduce la dotazione complessiva di aree per servizi, al di sotto della soglia minima prevista dalla legge_e dalle normative di settore interessate;
- b) non interessa aree cedute al comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse;

Riconosciuto che la circostanza descritta nella Variante pur generando "maggior valore" non si ritiene renda necessario il versamento di alcun "contributo straordinario" in ossequio dell'art. 16 comma 4 lett. d-ter) del D.P.R. 3801 e s.m.i. trattandosi di intervento a favore di Ente Pubblico territoriale è compreso in un naturale equilibrio delle risorse di natura pubblica investite per la collettività che peraltro, nel caso in esame, comprende congruenti investimenti a favore del Comune di Fossano;

Dato atto dell'assenza delle specifiche disposizioni disciplinate con apposito provvedimento della Giunta regionale previste dall'articolo 16 bis comma 7 in materia di integrazione della VAS nella procedura di val approvazione;

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150;

Vista la Legge 28/01/1977 n. 10;

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 16 bis, così come modificato dalle L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;

Considerato che, per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani e progetti sovracomunali;

Dato atto che della proposta del presente provvedimento è stata data pubblicità nell'apposita sezione del sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art.39 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica ed Ambiente:

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n.__, n. __votanti, n. __ voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

- 1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2. Di adottare, ai sensi dell'art. 16 bis, della L.R. 56/77 così come modificata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013, il progetto preliminare della *Variante art. 16 bis* al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), in premessa descritta, costituita dai seguenti elaborati:
 - o Relazione Illustrativa;
 - o Estratti Scheda di Intervento Sviluppo del Centro Storico (Comparativa Progetto);
 - Scheda quantitativa dei dati urbani;
 - o Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - o Relazione geologica (elaborato redatto dalla Provincia di Cuneo);
 - o Relazione Sistema Viario (elaborato redatto dalla Provincia di Cuneo);
 - o Elaborati grafici:
 - Tavola 1C scala 1:10.000 stato di fatto;
 - Tavola 1C scala 1:10.000 progetto;
 - Tavola 2D scala 1:2.000 stato di fatto;
 - Tavola 2D scala 1:2.000 progetto;
 - Tavola 7 scala 1:1.000 stato di fatto;
 - Tavola 7 scala 1:1.000 progetto;

atti tecnici pubblicati sul sito comunale alla pagina "Amministrazione trasparente" nonché prodotti in doppio originale, di cui uno è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per essere inserito nella raccolta ufficiale; l'altro è depositato presso il Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica ed Ambiente;

- 3. Di dare atto che detto progetto di variante è stato formato, viene ora adottato e sarà successivamente approvato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 bis della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii.;
- 4. Di dare atto che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, *in toto* o per qualche aspetto, incompatibile con piani, progetti o programmi sovracomunali;
- 5. Di dare atto che le previsioni della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- 6. Di dare atto che la pubblicazione della documentazione progettuale avrà anche effetto ai fini degli obblighi di cui all'articolo 20 comma 4 L.R. 40/98 e del D.Lgs.152/2006 s.m.i. in materia di VAS;

7. Di dare atto che la variante verrà pubblicata sul sito informatico del Comune per 15 giorni consecutivi; entro i quindici giorni successivi sarà possibile presentare osservazioni, in ossequio ai disposti di cui all'art. 16 bis c.3 L.R. 56/77 s.m.i.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 19, n. 19 votanti, n. 19 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.